

Del tener consiglio

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **36 (1964)**

Heft 6

PDF erstellt am: **06.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

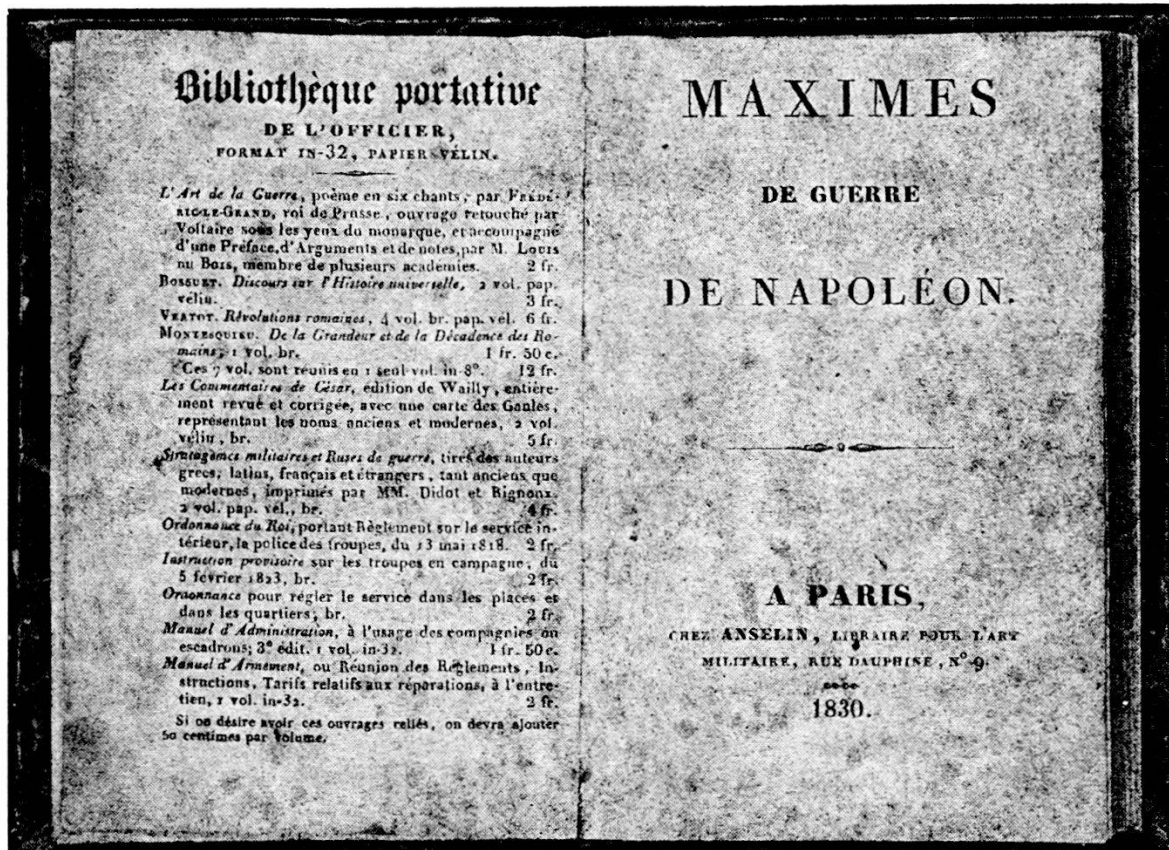
Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



Del tener consiglio *)

Fra le diverse raccolte di «massime», talune di contenuto prevalentemente politico, economico, morale, che non si sa fino a qual punto rispecchino veramente il pensiero di Napoleone, quelle del libriccino edito nel 1830 nella «Bibliothèque portative de l'Officier» eccelgono per il loro contenuto militare e storico.

Queste «massime di guerra» non vennero dettate da Napoleone nella forma in cui sono pubblicate, ma — avverte una nota del compilatore — sono estratte dalle sue memorie. Ad ognuna seguono riferimenti a fatti ed operazioni belliche intesi a dimostrarne la fondatezza.



MAXIMES DE GUERRE DE NAPOLEON — A PARIS, CHEZ ANSELIN, LIBRAIRE POUR L'ART MILITAIRE, RUE DAUPHINE, N. 9 — 1830.

*) fasc. V pag. 296.

«LXV. In tutti i tempi si è verificato che col dissertare e tener consigli si finisce per prendere il partito più prudente, che nelle guerre è quasi sempre il più pusillanime e perciò il peggiore, mentre è nelle decisioni energiche che sta la saggezza.

Nelle situazioni difficili il generale in capo deve evitare di convocare consigli, limitandosi a consultare singolarmente quei suoi ufficiali generali che hanno maggiori esperienze, per esserne illuminato e decidere poi secondo le proprie viste. In questo modo egli assume, solo e per intero, le responsabilità della decisione, ma ha il vantaggio di agire seguendo il proprio pensiero ed, inoltre, ha la sicurezza del segreto sulle operazioni i cui preparativi non verranno divulgati come ordinariamente, invece, avviene quando vengono discusse in consiglio».

REGOLAMENTI MILITARI SVIZZERI

Norme per tutte le armi — IL SERVIZIO IN CAMPAGNA — 1927

«70. Con l'esame delle possibilità nostre e del nemico si vagliano i vantaggi e gli inconvenienti dell'una e dell'altra soluzione e si dà corpo alla decisione.

Il capo prende da sè la decisione, poichè a lui solo incombe la responsabilità. Da un consiglio di guerra non è mai uscito nulla di buono».

CONDOTTA DELLE TRUPPE — 1951

«239. Il capo prende la decisione solo e solo ne porta la responsabilità».
